

11 settembre 2010, Borsa&Finanza

Opera. Opera sgr, attraverso il fondo Opera Italia, ha sottoscritto un accordo vincolante per l'acquisizione di Emu Group, uno dei leader mondiali nel settore della produzione e vendita di prodotti da giardino di proprietà della famiglia Biscarini. Opera sgr è stata assistita da Dvr Capital e dallo studio Marena Castorino D'Angelo&Fagotto, i venditori dallo studio Carnelutti e da Longo&Partners.

Per Opera (senza Bulgari) tre colpi in tre mesi Russo: «Cerchiamo made in Italy da risanare»

FAUSTA CHIESA

Bulgari esce dal capitale e negli ultimi tre mesi Opera mette a segno tre acquisizioni. La Sgr presieduta da Michele Russo è passata interamente in mano a In Altum sa, in cui Russo ha una quota rilevante. Opera era stata fondata da Bulgari che, dopo una diluizione, è uscito definitivamente lo scorso giugno cedendo il restante 12,5% alla finanziaria lussemburghese. Dopo Minotti Cucine e Pinco Pallino (vestiti per bambino), la Sgr che gestisce un fondo di private equity italiano ha firmato all'inizio di settembre un accordo vincolante per Emu, uno dei gruppi leader a livello mondiale nel settore della produzione e commercializzazione di mobili da giardino. L'azienda, che ha sede a Marsciano (Pe-

In giugno il gioielliere ha venduto l'ultima quota alla holding In Altum, che ora è l'unico azionista

rugia), ha fatturato 25 milioni nel 2009. Il veicolo controllato da Opera e dal management acquisirà la totalità del capitale di Emu, attualmente di proprietà della famiglia Biscarini. Per Opera l'operazione, in cui è stata assistita da Dvr Capital e dallo studio legale Marena Castorino D'Angelo & Fagotto, si inserisce nella strategia di investimento per lo sviluppo di solide aziende del made in Italy con forte marchio, forti competenze di prodotto e presenza radicata all'estero. «Emu è una realtà di eccellenza del made in Italy, nota in tutto il mondo e con fortissime competenze industriali e di prodotto - ha detto Russo - Prima

della crisi il private equity era orientato a fare operazioni in asta molto care. Con la recessione, nel 2010 sta puntando su aziende con problemi finanziari ma con una forte capacità industriale». Come nel caso di Pinco Pallino, anche per Emu Opera procederà con il rafforzamento patrimoniale con un aumento di capitale di 5 milioni di euro, al quale parteciperanno, con quote minime, i due amministratori delegati Giorgio Comodi e Roberto Ambroso, che sono stati riconfermati. All'orizzonte, per Opera Sgr ci sono altre due acquisizioni, una nel settore dell'abbigliamento e l'altra nel segmento degli accessori.